

● RIVIERA ADRIATICA

L'ESTATE 2013 scopre la «vacanza della privazione». Questa almeno è la tesi dello studio su mode e previsioni curato da 'Panorama turismo, mare Italia', centro ricerca specializzato sul turismo balneare dell'agenzia Jfc di Faenza. Vado al mare ma rinuncio a qualcos'altro: vestiti, parrucchiere, estetista. Per il resto, sarà una villeggiatura al risparmio per quasi un milione e mezzo di persone, tanti sono i

LA RICERCA L'AGENZIA JFC DI FAENZA: ADDIO ALLE SPESE FUTILI, MOLTO SPORT

In villeggiatura, con tante privazioni

fortunati che potranno permettersi di partire. E che si preparano a dare una bella sforbiciata alle spese, giornale — ahinoi — filtro solare ma anche merenda al bar, per non parlare dei souvenir. Secondo i calcoli dell'agenzia faentina, gli italiani quest'anno spenderanno per una settimana di villeggiatura 513 euro, contro i 574 dell'anno

scorso. Esplose l'acquisto diretto on line. Aumentano i turisti delle passioni, quelli che scelgono la meta se garantisce la possibilità di praticare l'attività preferita, dallo sport al ballo. Lo studio ha analizzato cento destinazioni balneari e in Emilia Romagna si è concentrato soprattutto su Cervia-Milano Marittima, Cesenatico, Rimini,

Riccione, Cattolica, Bellaria-Igea Marina, Misano e Gatteo a Mare. Anche qui spopola la moda 'necessaria' del day by day. Cosa non si fa per invogliare la gente a partire. Secondo Jfc la metà degli operatori ha deciso di lasciare i prezzi dell'anno scorso, quasi il 15% ha addirittura abbassato le tariffe. Tra le località marinare, quelle dell'Emilia Romagna e delle

Marche sino al Conero si stanno difendendo meglio e subiscono i decrementi più leggeri rispetto ad altre regioni, una su tutte la Toscana. Anche se un po' dappertutto da qui a settembre le previsioni sono piuttosto nere. L'Emilia Romagna resiste anche perché si colloca al primo posto dell'offerta ricettiva cheap, insomma a buon mercato (sfiora il 42% del totale nazionale). L'offerta alberghiera della nostra regione è in generale al vertice della classifica, con più di tremila alberghi e un 30,9% di posti letto.